



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Management

Corso di laurea in Management dell'Informazione e della
Comunicazione Aziendale

Tesi di laurea triennale

Fair Play Fiananziario e Superlega

Lo stato di salute del Calcio pre e post COVID-19

Relatore

prof.ssa Simona ALFIERO

Laureando

Riccardo BORGO

ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022

Indice

Elenco delle figure	2
1 Introduzione generale	3
I Parte Prima	5
2 Situazione economica Europea pre-pandemia da COVID19	6
2.1 Analisi generale delle diverse realtà Europee	6

Elenco delle figure

2.1	Situazione <i>Costo del Lavoro</i> all'interno del calcio italiano	9
-----	--	---

Capitolo 1

Introduzione generale

Durante lo sviluppo di questa trattazione si andrà ad analizzare l'attuale "stato di salute" del calcio europeo, di come il *Financial Fair Play* abbia provato da una parte ad aiutare le società a rimanere in regola con i conti e dall'altra a dettare delle regole atte ad evitare comportamenti illegali da parte soprattutto dei presidenti.

Infine si tratterà il caso della *Superlega*, per cercare di capire se questa nuova idea sia effettivamente coerente con l'epoca in cui stiamo vivendo.

Soprattutto a partire dall'inizio della pandemia da COVID-19 nei primi mesi del 2020 il mondo del calcio si è visto ridurre sensibilmente i ricavi, non riuscendo ancora oggi ad operare al 100%. Grazie, forse, a questa situazione di difficoltà è stato evidenziato come la situazione odierna non fosse più sostenibile: club con milioni di euro di debiti, richieste di ingaggio "faraoniche" da parte dei calciatori, con il risultato che molte società non sono state più in grado di far fronte a tutto questo e costrette a dichiarare fallimento.

Il primo capitolo mira ad analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, antecedente all'anno 2020 di alcune delle più importanti e storiche società di tutto il panorama europeo: Juventus per quanto riguarda l'Italia, Paris Saint Germain per quanto riguarda la Francia, Bayern Monaco per la Germania, Manchester City per l'Inghilterra e il Barcellona per la Spagna. I punti principali dell'analisi

riguarderanno: Analisi dei ricavi, Analisi della liquidità, Analisi della solidità, Analisi della redditività e Trend azionario (se presente) in modo da poter fare una verifica a 360° di tutti i vari settori economici. La scelta é virata su queste società perché per un motivo o per un altro sono state al centro di problematiche o scandali legate alla cattiva gestione del patrimonio oppure "accusate" di non essere state prese particolarmente prese di mira dalle misure e le leggi emanate nell'ultimo decennio dalla UEFA ¹, come per esempio il *Financial Fair Play*.

Il secondo capitolo si occuperá invece della presentazione e dell'analisi in modo dettagliato del *Financial Fair Play* o *FFP*, dalla sua nascita, alle varie parti presenti all'interno del documento e mostrando infine come, non sempre, tutte le società siano state trattate allo stesso modo.

Il terzo capitolo invece analizza invece l'impatto mediatico, non prima di aver presentato tutti i dati tecnici, di una delle ultime novità del mondo del calcio: la *Superlega*: il nuovo modello che punta a rivoluzionare il mondo del calcio, per cercare di uscire da questa spirale di debiti e fallimenti per cercare quindi di creare un nuovo inizio. Verrá mostrato in seguito se il progetto ha effettivamente preso piede all'interno del mondo del calcio e se è riuscito a smuovere qualcosa, portando agli occhi di tutti l'insostenibilità del modello attuale.

In chiusura si cercherà di determinare se i rimedi proposti dalle autorità del mondo del calcio siano stati sufficienti ad eliminare tutte le criticità presenti e soprattutto evidenziare l'impatto economico di questi rimedi.

Riuscirá la Superlega ad acquistare credibilità e ad affermarsi come nuovo modello, capace di risollevare il calcio?

¹Union of European Football Associations

Parte I

Parte Prima

Capitolo 2

Situazione economica

Europea pre-pandemia da

COVID19

2.1 Analisi generale delle diverse realtà Europee

Prima di andare ad analizzare nello specifico i vari club europei é necessario iniziare con una prima parte atta a presentare la situazione generale all'interno di ogni Paese. Verrà mostrato come non in tutti si riesca ad arrivare ad un risultati positivo, andando quindi a rendere in qualche modo "unico" ogni campionato e la sua relativa Federazione. Le Federazioni (uniche per ogni Stato) hanno tendenzialmente il compito comune di organizzare i campionati nazionali e designare gli arbitri per i vari incontri. Oltre a questo compito piú di tipo organizzativo le varie Federazioni hanno il dovere di garantire un accesso libero ed universale al gioco del calcio, senza distinzioni di genere ed etnia. Questi due compiti é possibile estrapolarli dagli 11

punti contenenti i valori che la UEFA ¹ vuole trasmettere tramite la sua attività ². L'analisi verterà principalmente su due settori: **Risultato Economico 2019** e **analisi degli stipendi**; questi due elementi permettono di generare un'opinione abbastanza completa perché da un lato si evidenzierà come si è giunti a quel risultato (entrate e spese) e dall'altra si analizzerà uno dei temi più discussi di sempre riguardo il mondo del calcio, andando a capire se gli stipendi dei calciatori siano collegati o meno ai risultati ottenuti.

Il primo paese preso in esame è l'**Italia** che presenta una situazione decisamente non ottimale. La gestione del sistema calcio è affidata alla FIGC³ che non si è rivelata nel corso degli anni immischiata in affari illeciti, il più eclatante sicuramente il caso *Calciopoli* che ancora oggi non ha identificato un vero colpevole ma che ha comunque portato alla dimissione dell'allora Presidente e Vicepresidente Franco Carraro e Innocenzo Mazzini⁴. Tornando ad un'analisi prettamente economica l'ambiente calcio in Italia non ha vissuto fino alla stagione 2018/2019 dei momenti positivi: il **Risultato Netto** a partire dalla stagione 2013/2014 ha sempre avuto valore negativo, passando da un valore di -536mln€ nel 13/14 a -395mln€ nel 18/19⁵. Anche se i dati riportano un miglioramento (35%) il valore ripetutamente negativo permette di capire come non sia mai stata la capacità di avere un valore di ricavi che superasse quello dei costi. La voce che abbattere maggiormente il valore della produzione (primo addendo della somma algebrica che genera il Risultato Netto) sono gli ammortamenti che, nel caso del calcio, si riferiscono al costo del cartellino dei calciatori (costo storico) e il loro relativo contratto (vita

¹Wikipedia: Union of European Football Associations, raggruppa tutte le Federazioni dei vari stati Europei e non

²Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Union_of_European_Football_Associations, I Valori UEFA

³Federazione Italiana Giuoco Calcio

⁴Wikipedia: <https://it.wikipedia.org/wiki/Calciopoli>

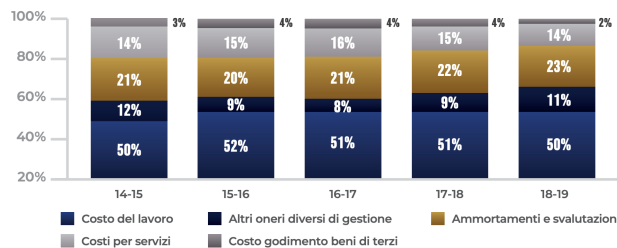
⁵FIGC: <https://www.figc.it/it/federazione/federazione-trasparente/reportcalcio/>

utile). L'aumento di questa voce non é quindi necessariamente un aspetto negativo dato che fa capire come le società vogliano investire molto per il miglioramento delle rose; il problema sorge però se in non si ottengono risultati in campo internazionale, quest'ultimi generano importanti ricavi per le società e spesso sono proprio questi che permettono un più rapido sviluppo. Basti pensare come l'ultimo successo in campo internazionale da parte di una squadra italiana sia datato 2010, con la vittoria della Champions League da parte dell'Inter.

Passando invece all'argomento **stipendi** la FIGC non fornisce un resoconto dettagliato degli stipendi dei tesserati durante l'anno, l'unico spunto di analisi può essere estrapolato dall'analisi delle voci di costo; tuttavia quest'ultima non consente di fornire un'opinione a 360° dell'argomento, perché se si osserva solamente il grafico ripreso dalla figura 2.1a si potrebbe constatare come non ci siano particolari criticità dato che il peso degli stipendi rimane costante. Il problema sorge osservando la figura 2.1b ⁶ che mostra come due società abbiano abbattuto il tetto dei 100mln€ di ingaggio per i calciatori e di come altre 3 società ci siano andate molto vicino. Sempre quest'ultima figura mostra infine come alla fine della stagione 18/19 ci sia stato un generale aumento degli stipendi dovuto principalmente ai maggiori introiti provenienti da diritti tv di trasmissione grazie all'arrivo del calciatore Cristiano Ronaldo alla Juventus.

Il problema di questo momento di respiro é che si tratta di un qualcosa a breve termine che scomparirá quando Cristiano Ronaldo e la sua immagine non saranno più legati alla Serie A.

⁶Ultimo Uomo: <https://www.ultimouomo.com/guida-ai-monte-ingaggi-della-serie-a-2018-19/>



(a) Composizione dei costi all'interno del sistema calcio italiano

SQUADRE	2018/19	2017/18	DIFF.
Juventus	219	164	55
Milan	140	114	26
Inter	116	82	34
Roma	100	93	7
Napoli	94	80	14
Lazio	66	60	6
Torino	43	38	5
Fiorentina	37	35	2
Sampdoria	36	38	-2
Bologna	34	29	5
Sassuolo	30	29	1
Genoa	29	32	-3
Cagliari	29	21	8
Atalanta	27	27	0
Parma	24	-	-
Udinese	22	21	1
Frosinone	22	-	-
Chievo	21	18	3
Spal	21	21	0
Empoli	16	-	-

(b) Confronto stipendi Serie A 17/18 e 18/19

Figura 2.1: Situazione *Costo del Lavoro* all'interno del calcio italiano

Per quanto riguarda invece la **Francia**, l'organizzazione che si occupa del monitoraggio e la supervisione dei conti delle società calcistiche è la DNCG⁷. Essa pubblica ogni stagione un report riassuntivo per quanto riguarda la Ligue 1 e la Ligue 2 (i primi due campionati francesi) ed una relazione relativa ad ogni singolo club dei due campionati. Tutti i dati di seguito riportati sono stati reperiti dai singoli report annuali pubblicati⁸

Al termine della stagione 2018/2019 il **Risultato Netto "consolidato"** ammontava a -160mln€, in miglioramento però del 9% rispetto all'anno prima (-176). Questo risultato, come indicato prima, è il risultato della sottrazione tra ricavi e costi d'esercizio dei due campionati. Andando ad analizzare nello specifico i due risultati è possibile notare come la Ligue 1 abbia osservato un incremento del 20% del Risultato Netto rispetto alla stagione precedente ma la Ligue 2 ha dovuto affrontare un calo del 90% del Net Profit, andando quindi completamente ad annullare il risultato del campionato superiore. La perdita registrata nella stagione 18/19 è la seconda in termini di importanza a partire dalla stagione 2013/2014 e il motivo

⁷Direction Nationale du Contrôle de Gestion

⁸<https://www.lfp.fr/dncg/rapports>

principale che spiega questa discesa così decisa, è da attribuirsi ad un aumento delle entrate (*Income*), con un valore che passa da 304 mln€ nel 17/18 a 316 mln€ nel 18/19, che però non riesce a controllare l'aumento più considerevole delle spese (*Expenses*), soprattutto nella sezione dedicata alle spese proprie dei club: stipendi di giocatori e commissioni degli agenti; oltre alla sezione "Altre Spese" (*Other Expenses*), queste due voci aumentano rispettivamente di 5 e 9 mln€.

Il secondo indicatore che viene preso in considerazione è chiamato **Payroll**, termine indicante la somma dei vari stipendi dei dipendenti di un club. Nonostante un Payroll, almeno per quanto riguarda le squadre qualificate per la UCL ⁹, in linea con gli altri campionati (147 mln€ nella Premier League inglese ¹⁰) i risultati ottenuti nelle competizioni internazionali non sono state all'altezza: nella stagione 2018/2019 sono presenti 3 squadre all'interno della fase a gironi della massima competizione europea: Monaco, Paris Saint Germain e Olympique Lione. La prima si posiziona ultima nel gruppo A, la seconda (da cui gli esperti e i sostenitori si aspettano grandi risultati, visti i milioni di euro spesi ogni anno) viene eliminata agli ottavi di finale e infine la terza viene anch'essa eliminata agli ottavi di finale. Questo scenario si ripete mediamente ogni anno, mentre, se si vuole trovare una squadra francese vincitrice dobbiamo tornare indietro alla stagione 1992/1993 con l'Olympique Marsiglia.

Ripartendo dall'ultimo indicatore analizzato e collegandolo al primo è possibile constatare come i grandi investimenti spesso non portano al successo assicurato e quindi ad un ritorno concreto. Queste grosse somme che escono dalle casse dei club che però non vedono un ritorno portano un danno a tutto il campionato, perché da un lato viene aumentato il gap tecnico tra le diverse squadre dello stesso campionato mentre dall'altro, in campo internazionale, non si ottengono risultati non ricevendo quindi premi da sponsor e organizzatori. Tutto questo circolarità non fa' altro che

⁹Uefa Champions League

¹⁰Calcolo personale utilizzando i dati da <https://www.spotrac.com/epl/payroll/>

danneggiare il sistema calcio francese perché si fa perdere valore e quindi appeal, sia visivo che economico, al campionato locale e si "danneggia" l'immagine europea dei club francesi, considerati incapaci, nonostante le somme spese, di ottenere risultati.